

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione G.C. n. 074 del 14.05.2015

Oggetto: Programma del fabbisogno del personale 2015–2017. Esigenze di supporto del personale dell'Ufficio di Polizia Municipale. Presa d'atto.

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Segretario Comunale
f.to dott. Claudio Demartis

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to rag. Peis Maria Teresa

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Broccia Sandro

Il Segretario
dott. Demartis Claudio

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 638, con decorrenza dal 15.05.2015.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNO DE MOGURU Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 074 Del 14.05.2015	Programma del fabbisogno del personale 2015–2017. Esigenze di supporto del personale dell'Ufficio di Polizia Municipale. Presa d'atto.
--------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il quattordici maggio duemilaquindici, con inizio alle ore 16.00, nella sala Giunta del Municipio, previa convocazione si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Broccia Sandro	Presente
Orrù Luca	Presente
Ariu Federico	Presente
Cau Donato	Presente
Scanu Maria Cristiana	Presente

Presiede il Sindaco Sig. Broccia Sandro.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Demartis Claudio.

Il Sindaco, in continuazione di seduta, pone in discussione la seguente proposta:

LA GIUNTA

Vista la proposta del Segretario Comunale.

Visto l'art. 39, comma 1, della L. 27.12.1997, n. 449, che dispone: "1. *Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore, funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.*"

Vista la dotazione organica del personale del Comune a tempo indeterminato, da ultimo rideterminata con deliberazione della G.C. n. 38 del 20.02.2014, che prevede:

- n. 04 posti di categoria D, di cui n. 1 D3 giuridico, n. 0 vacanti;
- n. 13 posti di categoria C, n. 0 vacante;
- n. 10 posti di categoria B, di cui n. 4 B3 giuridico, n. 0 vacante;
- n. 01 posti di categoria A, di cui n. 0 vacanti;

per un totale di n. 28 posti a tempo indeterminato, di cui n. 28 coperti e n. 0 vacanti.

Considerato che nel periodo successivo all'approvazione della nuova dotazione organica sono cessate dal servizio le seguenti unità di personale in servizio a tempo indeterminato:

- nel 2014 ha cessato dal servizio per mobilità ad altro Ente n. 1 dipendente di categoria C, profilo istruttore tecnico, a tempo indeterminato, con decorrenza dal 01/06/2014, non sostituito in quanto la procedura di mobilità in entrata successivamente effettuata non è stata completata, per il mancato rilascio del nulla-osta da parte dell'Ente di provenienza al candidato vincitore della selezione;

- nel 2015 sono cessati dal servizio: n. 1 dipendente di categoria B3, profilo collaboratore professionale amministrativo, a tempo indeterminato, per decesso, con decorrenza dal 12.01.2015; n. 1 dipendente di categoria C, profilo professionale istruttore di vigilanza, a tempo indeterminato, per pensionamento, con decorrenza dal 01.04.2015;
- nel 2016 non sono previste cessazioni di personale a tempo indeterminato.

Preso atto che la situazione attuale del personale in servizio nell'Ente, a tempo indeterminato, é la seguente:

n.	nominativo	Profilo professionale Servizio di appartenenza	categoria giuridica posizione economica
1	Peis Maria Teresa	istruttore direttivo contabile (Servizio Amministrativo - Finanziario)	D1 giuridico - D4 economico
2	Broccia Stefania	istruttore contabile (Servizio Amministrativo - Finanziario)	C1 giuridico - C1 economico
3	Melis Romeo	istruttore contabile (Servizio Amministrativo - Finanziario)	C1 giuridico - C3 economico
4	Pes Carlo	collaboratore professionale contabile (Servizio Amministrativo - Finanziario)	B3 giuridico - B7 economico
5	Grussu Anna Maria	istruttore contabile (Servizio Amministrativo - Finanziario)	C1 giuridico - C5 economico
6	Testoni Claudia	istruttore amministrativo (Servizio Amministrativo - Finanziario)	C1 giuridico - C2 economico
7	Melis Laura	istruttore amministrativo (Servizio Amministrativo - Finanziario)	C1 giuridico - C1 economico
8	Lilliu Claudia	collaboratore amministrativo (Servizio Amministrativo - Finanziario)	B3 giuridico - B3 economico
9	Sanna Stefania	collaboratore amministrativo (Servizio Amministrativo - Finanziario)	B1 giuridico - B1 economico
10	Caria Mariangela	collaboratore amministrativo (Servizio Sociale - Culturale)	B3 giuridico - B3 economico
11	Frau Paolo	istruttore direttivo tecnico (Servizio Tecnico - Vigilanza)	D3 giuridico - D4 economico
12	Mura Sabina	istruttore direttivo (Servizio Sociale - Culturale)	D1 giuridico - D2 economico
13	Pirastu Cristina	Istruttore direttivo (Servizio Sociale - Culturale)	D1 giuridico - D4 economico
14	Melis Anna Maria	istruttore amministrativo (Servizio Sociale - Culturale)	C1 giuridico - C4 economico
15	Mascia Rosalba	istruttore amministrativo (Servizio Sociale - Culturale)	C1 giuridico - C3 economico
16	Spanu Anna Maria	istruttore amministrativo (Servizio Tecnico)	C1 giuridico - C1 economico
17	Pilloni Albina	collaboratore amministrativo (Servizio Sociale - Culturale)	B1 giuridico - B5 economico
18	Corona Sandro	operatore tecnico (Servizio Tecnico - Vigilanza)	B1 giuridico - B4 economico
19	Maccioni Federico	operatore tecnico (Servizio Tecnico - Vigilanza)	B1 giuridico - B3 economico
20	Cuccu Franco	operatore tecnico (Servizio Tecnico - Vigilanza)	B1 giuridico - B1 economico
21	Gessa Luigi	Operatore tecnico (Servizio Tecnico - Vigilanza)	A1 giuridico - A2 economico
22	n. 1 posto vacante	istruttore di vigilanza (Servizio Tecnico - Vigilanza)	C1 giuridico
23	Concu Stefania	istruttore di vigilanza (Servizio Tecnico - Vigilanza)	C1 giuridico - C1 economico
24	Marrocu Alfredo	istruttore di vigilanza (Servizio Tecnico - Vigilanza)	C1 giuridico - C2 economico
25	Perseu Cristian	collaboratore professionale tecnico (Servizio Tecnico - Vigilanza)	B3 giuridico - B4 economico
26	Pitzalis Agostino	istruttore Tecnico (Servizio Tecnico - Vigilanza)	C1 giuridico - C1 economico
27	n. 1 posto vacante	istruttore tecnico (Servizio Tecnico - Vigilanza)	C1 giuridico - C1 economico
28	n. 1 posto vacante	collaboratore amministrativo (Servizio Amministrativo - Finanziario)	B1 giuridico

Preso atto che attualmente, dei n. 28 posti previsti nella dotazione organica, n. 25 sono coperti e n. 3 sono vacanti.

Vista la deliberazione della G.C. n. 21 del 05.02.2015, con la quale é stato approvato nei termini seguenti il programma del fabbisogno di personale a tempo indeterminato per il triennio 2015-2017:

- anno 2014: nessuna possibilità di assunzione a tempo indeterminato pieno;
- anno 2015: nessuna possibilità di assunzione a tempo indeterminato pieno;
- anno 2016: nessuna possibilità di assunzione a tempo indeterminato pieno.

Vista la deliberazione della G.C. n. 14 del 29.01.2015, con la quale si è preso atto che la dotazione organica del personale del Comune non presenta situazioni né di soprannumero né di eccedenza.

Considerato circa le facoltà assunzionali del Comune, relative al personale a tempo indeterminato, che l'art. 3, commi 5 e seguenti, del D.L. 90/2014 convertito nella L. 114/2014, stabilisce:

“5. Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

La predetta facoltà ad assumere e' fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018.

Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

A decorrere dall'anno 2014 e' consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.

L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e' abrogato.

Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo.

5-bis. Dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e' inserito il seguente:

“557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

5-ter. Alle amministrazioni di cui al comma 5 del presente articolo si applicano i principi di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, attraverso la comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per quanto di competenza dello stesso.

5-quater. Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente e' pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015.”

Visto l'art. 1, comma 424, della L. 23.12.2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”, che dispone:

“424. Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità.

Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle.”

Dato atto che la spesa del personale è diminuita progressivamente, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, nel modo seguente:

- anno 2011 spesa complessiva al netto delle somme escluse € 880.899,21 (consuntivo);
 - anno 2012 spesa complessiva al netto delle somme escluse € 795.712,21 (consuntivo);
 - anno 2013 spesa complessiva al netto delle somme escluse € 786.788,01 (consuntivo);
 - anno 2014 spesa complessiva al netto delle somme escluse € 765.544,66 (consuntivo);
 - anno 2015 spesa complessiva al netto delle somme escluse € 763.742,92 (preventivo);
- è rispettato il vincolo generale della spesa di personale, cioè l'obbligo di riduzione della spesa complessiva di personale, al netto delle somme escluse, al di sotto della spesa media del triennio 2011-2013;
- la spesa complessiva di personale sostenuta nel 2014 è pari al 23,38 % del totale della spesa corrente sostenuta nello stesso periodo, quindi inferiore al 25%, limite previsto dalla legge per la concessione di agevolazioni ai Comuni nell'utilizzo delle facoltà assunzionali.

Tenuto conto che il Comune:

- non ha personale in soprannumero o in eccedenza da ricollocare nella dotazione organica;
- non ha vincitori di precedenti concorsi da collocare in servizio.

Vista la circolare n. 1/2015 del 29.01.2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, avente ad oggetto “*Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Articolo 1, commi da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190*”, che chiarisce quanto segue:

- le province e le città metropolitane (complessivamente definite “enti di area vasta”) concorrono al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro nel 2015, 2.000 nel 2016 e 3.000 nel 2017, attraverso la riduzione della spesa di personale, da ricollocare presso altre amministrazioni pubbliche;
- le province hanno il divieto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, anche per mobilità, di acquisire personale in comando, di attivare rapporti di lavoro a supporto degli organi di direzione politica, di attivare incarichi a contratto, di instaurare rapporti di lavoro flessibile; viene fatta salva una disciplina speciale per il personale dei servizi per l'impiego e le politiche attive del lavoro;
- le province e le città metropolitane devono procedere dal 1.01.2015 alla riduzione del personale in servizio alla data di entrata in vigore della L. 56/2014 (8.04.2014) nelle misure rispettivamente del 30 e del 50 per cento;
- per le province e le città metropolitane viene stabilito un calendario di adempimenti finalizzato a: calcolare la spesa del personale di ruolo, determinare il valore finanziario dei dipendenti in soprannumero, individuare il personale che resta assegnato agli enti di area vasta dal personale che sarà destinatario delle procedure di mobilità, garantendo in ogni fase la partecipazione sindacale;

- i percorsi di mobilità previsti sono: a) verso la regione (con possibilità di ampliamento della dotazione organica) nel caso in cui la stessa avesse delegato alla provincia l'esercizio di funzioni e trasferito le risorse finanziarie; b) verso la regione (con possibilità di ampliamento della dotazione organica) nel caso in cui la stessa non avesse delegato l'esercizio di funzioni alla provincia; c) verso gli enti locali; percorsi diversi sono previsti per il personale della polizia provinciale e dei centri per l'impiego;
- entro il 1.03.2015 verrà emanato un decreto ministeriale per stabilire i criteri di compilazione delle liste di mobilità del personale dichiarato in soprannumero, tenendo conto dell'anzianità anagrafica e contributiva e della sede del domicilio;
- in funzione della predetta esigenza di consentire la mobilità del personale in soprannumero delle province e delle città metropolitane, le regioni e gli enti locali devono destinare a tali finalità il budget delle assunzioni relativo agli anni 2015-2016; il budget che è vincolato è quello delle cessazioni 2014 e 2015;
- per gli enti sottoposti al patto di stabilità, il budget delle assunzioni relativo agli anni 2015-2016, in base all'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, è del 60% per il 2015 e del 80% per il 2016; tali percentuali, in base all'art. 3, comma 5-quater, del D.L. 90/2014, sono del 100% per gli enti la cui spesa di personale in rapporto alla spesa corrente è pari o inferiore al 25%;
- la percentuale di turn over legata alle facoltà di assunzioni deve essere destinata, in via prioritaria, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate al 1.01.2015; le risorse rimanenti devono essere destinate, sommate ai risparmi derivanti dalla restante percentuale di cessazioni (il 40% per il 2015 e il 20% per il 2016), ai processi di mobilità del personale soprannumerario degli enti di area vasta; sono salvaguardate le esigenze di incremento di part-time nel rispetto dell'art. 3, comma 101, della L. 244/2007;
- le spese per il personale assorbito in mobilità non si calcolano ai fini del rispetto del tetto di spesa di cui all'art. 1, comma 557, della L. 296/2006, che per tali mobilità può essere superato; il relativo incremento del tetto di spesa viene decurtato gradualmente, in coerenza con la disciplina del turn over;
- le amministrazioni dello Stato, agenzie, università ed enti pubblici economici, destinano il budget delle assunzioni relativo agli anni 2015 e 2016, in via prioritaria, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate al 1.01.2015; le risorse rimanenti devono essere destinate ai processi di mobilità del personale soprannumerario degli enti di area vasta, con priorità verso gli uffici giudiziari; sono salvaguardate le esigenze di incremento di part-time nel rispetto dell'art. 3, comma 101, della L. 244/2007;
- nelle more del completamento delle procedure di mobilità del personale soprannumerario degli enti di area vasta, alle amministrazioni pubbliche è fatto divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato a valere sui budget 2015 e 2016, né procedure di mobilità, a pena di nullità; restano consentite le assunzioni, a valere sui budget degli anni precedenti, nonché quelle previste da norme speciali; resta fermo l'obbligo di copertura della quota di riserva per le categorie protette; le procedure concorsuali avviate, anche se finanziate con i budget 2015 e 2016, possono essere proseguite possono essere proseguite se l'amministrazione possa vincolare risorse relative agli anni successivi; lo stesso vale per le procedure di avviamento mediante collocamento.

Preso atto che:

- è fatto divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato a valere sui budget assunzionali 2015 e 2016, che si basano sulle cessazioni dal servizio di personale a tempo indeterminato verificatesi negli anni precedenti, cioè rispettivamente nel 2014 e nel 2015;
- sono consentite le assunzioni a valere sui budget assunzionali degli anni precedenti, nonché quelle previste da norme speciali.

Considerato che l'Amministrazione Comunale ritiene prioritario coprire il posto vacante di istruttore di vigilanza, categoria C, a tempo indeterminato, al fine di rafforzare l'Ufficio di polizia municipale, caratterizzato nell'ultimo quinquennio dalla cessazione per mobilità dell'istruttore direttivo responsabile dell'Ufficio e dell'istruttore addetto al SUAP, che presenta da tempo evidenti problematiche di coordinamento e di gestione complessiva delle funzioni affidate.

Preso atto che, essendo la cessazione dal servizio del predetto dipendente avvenuta nel 2014, anche se per mobilità in uscita ad altro Ente, la stessa non può essere effettuata, in attesa della definizione del processo di mobilità del personale in esubero proveniente dagli Enti di area vasta (Province e Città Metropolitane).

Visto, il regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 21.06.2012.

Acquisito sulla proposta il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, del Segretario Comunale.

Acquisito sulla proposta il parere favorevole circa la regolarità contabile del Responsabile del Servizio Amministrativo - Finanziario.

Unanime

DELIBERA

Di prendere atto di non poter integrare il programma del fabbisogno di personale a tempo indeterminato per il triennio 2015-2017, che pertanto resta stabilito come segue:

- per il 2015 - nessuna assunzione di personale a tempo indeterminato; in caso di sblocco delle facoltà assunzionali o di mancata richiesta di mobilità di personale proveniente dalle province soppresse, potrà essere valutato l'utilizzo della capacità di spesa del 2015, connessa alle cessazioni di personale verificatesi nel 2014;
- per il 2016 - nessuna assunzione di personale a tempo indeterminato; in caso di sblocco delle facoltà assunzionali o di mancata richiesta di mobilità di personale proveniente dalle province soppresse, potrà essere valutato l'utilizzo della capacità di spesa del 2016, connessa alle cessazioni di personale verificatesi nel 2015;
- per il 2017 - nessuna assunzione di personale a tempo indeterminato.

Di dare direttive al Responsabile Amministrativo - Finanziario di verificare la possibilità di assumere n. 1 istruttore di vigilanza, categoria C, a tempo determinato, mediante attingimento da graduatorie valide di concorsi effettuati da altro Ente per l'assunzione di personale a tempo indeterminato.

Di riservarsi di formalizzare apposita direttiva per l'assunzione del predetto personale a tempo determinato, previa acquisizione della disponibilità all'assunzione e positiva verifica circa l'effettiva professionalità specifica dei candidati collocati in graduatoria.

Di prendere atto che la spesa relativa al personale da assumere è prevista nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017, ai seguenti capitoli di spesa:

- per € 11.500,00 al capitolo 1261 per stipendi;
- per € 3.068,85 al capitolo 1262 per oneri riflessi;
- per € 977,50 al capitolo 1262/10 per IRAP.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Amministrativo - Finanziario i conseguenti adempimenti gestionali.

Di trasmettere copia della presente deliberazione alle RSU e alle OO.SS..

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.